

 Ordine del Giorno	Proponente: PARTITO DEMOCRATICO	P.G. N.: 694971/2022 Collegato a PG.N.: /2022 N. O.d.G.: 231/2022 Data Seduta Consiglio : 31/10/2022 * Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SUL CONTRASTO AL DIGITAL DIVIDE E PER LA CREAZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO A RIDURRE IL DIVARIO DIGITALE IN TUTTA LA POPOLAZIONE IN DIFFICOLTÀ. PRESENTATO DALLA CONS. DI PIETRO E ALTRI IN DATA 24/10/2022.		
Tipo atto: OdG ordinario		

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a OdG
PG. n° /

Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la digitalizzazione rappresenta un obiettivo per lo sviluppo previsto dall'Agenda ONU 2030;
- l'impegno a fornire a tutti gli strumenti e soluzioni per superare il "divario digitale" e garantire la piena cittadinanza digitale, rappresenta un fattore abilitante di democrazia e inclusione sociale da cui non possono essere lasciate fuori le fasce deboli , come la popolazione anziana fragile e più in generale chi ha difficoltà di approccio;
- la trasformazione digitale è un processo in atto e ha subito un'accelerazione avanzata a causa della pandemia e non solo;

Considerato che:

- il Comune di Bologna, a seguito dell'udienza conoscitiva sull'indagine Doxa e sulle iniziative che si stanno mettendo in campo per colmare il divario digitale, su proposta dell'Assessore Bugani e al fine di accompagnare la transizione digitale, ha istituito un tavolo permanente sul digital divide composto da soggetti pubblici e del privato sociale;
- il lavoro del tavolo sul digital divide e dei diversi momenti di approfondimento che si stanno realizzando all'interno della V commissione hanno favorito, oltre alla conoscenza delle diverse criticità e delle risposte in atto, sinergie e punti di raccordo tra servizi socio sanitari, realtà e progettualità che il Comune di Bologna, i Quartieri e molte realtà del territorio attualmente stanno portando avanti per ridurre il digital divide;
- Il lavoro di approfondimento e raccordo sopracitato, ha favorito, attraverso il lavoro del Dipartimento di Innovazione Digitale, il collegamento con la sperimentazione " Costruiamo Case di comunità digitale" promossa dal Centro Antartide e l'Asl e il coinvolgimento di tutte le realtà del pubblico e del privato sociale coinvolte nel tavolo, la mappatura cartacea e

digitale, delle esperienze presenti in città per colmare il divario digitale con relativi servizi offerti e contatti di accessibilità;

- attraverso le risorse stanziare dal Comune di Bologna i Quartieri stanno sviluppando progettualità e tavoli di confronto utili a mettere in campo e aggiornare strategie di riduzione e contrasto del digital divide;
- Il Servizio sociale Territoriale ha attivato presso i sei Sportelli sociali, collocati nei quartieri, un servizio di primo accesso che offre funzioni di informazione e orientamento anche ai servizi digitali e supporto alla compilazione delle istanze dematerializzate del Servizio sociale;
- nei prossimi mesi verranno attivati a Bologna e nella Città Metropolitana i volontari del servizio civile digitale selezionati nell'ambito del Bando Ministeriale Nazionale;
- il Comune e la Città metropolitana sono in attesa di ricevere dalla Regione Emilia Romagna indicazioni sulle procedure di utilizzo e di accesso ai Fondi PNRR sulla capacitazione e facilitazione digitale;
- il ruolo del tavolo permanente sul digital divide ha assunto una valenza dinamica di coordinamento e raccordo con le diverse realtà sindacali e sociali coinvolte e interessate ad aderire;
- il Comune di Bologna ha presentato ufficialmente il Nuovo Patto per l'Amministrazione condivisa tra Amministrazione comunale, Terzo Settore e reti civiche di Bologna che tra gli impegni reciproci individua i processi di co-programmazione e co-progettazione.

Verificato che:

- vi è la necessità di potenziare ulteriormente azioni e interventi adeguati alle fasce di popolazione che ancora tutt'oggi risultano escluse e in difficoltà, la popolazione anziana ma anche le famiglie con minori e tutte le persone in situazione di fragilità economica, sociale e socio sanitaria, al fine di promuovere la cittadinanza digitale;
- vi è la necessità di monitorare la costante evoluzione digitale che sul piano nazionale e con ricaduta regionale e locale induce enti e agenzie a modificare rapidamente le diverse procedure digitali e di delega per il rilascio dell'identità digitale e l'accesso ai servizi;
- vi è la necessità di favorire, nell'ambito dei servizi digitali, processi di semplificazione e automatismo;
- vi è la necessità di favorire la definizione di modalità di informazione tra i diversi enti pubblici e privati interessati, al fine di consolidare, su scala nazionale, regionale e locale, procedure di raccordo e di orientamento ai servizi;
- vi è la necessità di valutare la formalizzazione in forma sussidiaria di procedure di orientamento che vengono attivate in risposta ai bisogni dagli operatori del servizio di primo accesso ai servizi sociali;
- vi è la necessità di accompagnare il processo di transizione digitale in maniera trasversale con tavoli tematici e territoriali che possano monitorare dando continuità e sviluppo alle iniziative in campo;
- vi è la necessità di garantire monitoraggio, accompagnamento, continuità, formazione sartoriale e differenziata alle fasce di popolazione in difficoltà;

Tutto ciò premesso invita il Sindaco e la Giunta

a proseguire il contrasto al digital divide, coinvolgendo in un percorso strutturato nella città tutti i settori della PA interessati, i servizi sociali, i servizi scolastico- educativi, i Quartieri cittadini, e i portatori d'interesse della società civile; a estendere ai Comuni della Città Metropolitana l'indagine Doxa, a sistematizzare strategie trasversali di raccordo, analisi,

monitoraggio e co progettazione finalizzate a ridurre il divario digitale in tutta la popolazione in difficoltà.

F.to: A. Di Pietro, R. Toschi, M. Campaniello, F. Cima, C. Ceretti, M. Gaigher, G. De Giacomi, M. De Martino, R. Monticelli, V. Naldi, L. Bittini. C. Mazzanti., R. Fattori, R. Iovine, G. Bernagozzi, M. Sartori. ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :